



PREFETTURA DI MANTOVA
Ufficio Territoriale del Governo



UFFICIO SCOLASTICO
Territoriale di Mantova

ACCORDO DI RETE

PER L'ACCOGLIENZA E L'INSERIMENTO DEGLI STUDENTI
STRANIERI NEL SISTEMA SCOLASTICO DELLA PROVINCIA DI
MANTOVA E L'ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO SCUOLA.

PREMESSA

VISTA la C.M. n. 24 dell'1 marzo 2006 recante "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri";

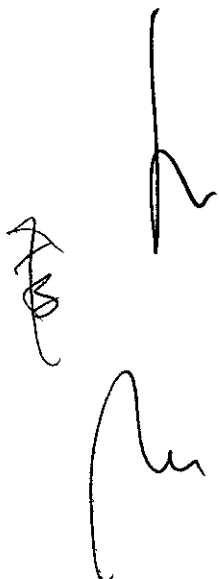
VISTO che lo Stato italiano tutela i minori e garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione indipendentemente dalla situazione economica, sociale, di razza o cultura e religione;

VISTA la Legge Regionale 6.8.2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" che garantisce la pari opportunità di accesso ai percorsi educativi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione;

CONSIDERATO il ruolo rivestito della Prefettura nella procedura per il ricongiungimento familiare, sulla base di quanto stabilito del D. Lgs. 25.7.1998 n. 286 così come integrato della Legge 30.7.2002 n. 89;

VISTO il Protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e le Prefetture della Lombardia relativo allo svolgimento del test di lingua italiana, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 25.7.1998 n. 28 introdotto dall'art. 1, comma 22, lettera i) della Legge n. 94/2009,

VISTO l'art. 139 del D. Lgs. 112/98 ove sono attribuiti alla Provincia, in relazione all'istruzione secondaria superiore, i compiti e le funzioni di supporto in materia d'istruzione.



CONSIDERATO

Che

- i minori stranieri devono rispondere alla normativa vigente relativa sia all'obbligo scolastico (16 anni) sia all'obbligo formativo (18 anni), come avviene per gli studenti italiani;
- i minori stranieri hanno diritto di accedere alle scuole di ogni ordine e grado in ogni momento dell'anno scolastico;
- l'iscrizione del minore straniero non può non essere accolta, a prescindere dalla presenza/assenza di documentazione attestante il percorso scolastico progressivo;
- il livello di competenza linguistica al momento dell'iscrizione non può essere considerato elemento di esclusione. Le scuole, anche in virtù dei finanziamenti relativi alle Aree a Forte Processo Immigratorio, mettono in atto tutte le strategie possibili per l'accoglimento delle domande e l'integrazione scolastica;
- l'età anagrafica è l'elemento prioritario per identificare la classe di appartenenza;
- il particolare ruolo della Prefettura consiste nel favorire la piena attuazione della normativa al fine di migliorare la convivenza civile nell'attuale contesto multiculturale;
- le famiglie straniere, al momento dell'arrivo in Italia, necessitano di informazioni relative alle opportunità offerte per l'inserimento scolastico;
- l'uguaglianza di accesso alle diverse opportunità di vita, tra le quali il sapere e la formazione, è condizione indispensabile per prevenire fenomeni di emarginazione e di violenza e per favorire la piena integrazione e socializzazione dei minori stranieri nel proprio contesto di vita quotidiana;
- particolare attenzione deve essere data all'inserimento dei minori neo arrivati ultraquattordicenni: per loro la fase dell'accoglienza viene di fatto a coincidere con il momento cruciale dell'orientamento e con la scelta del percorso scolastico¹;

¹ da *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri* - Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale, Ministero della Pubblica Istruzione, Ottobre 2007 p. 12.

tra
Prefettura di Mantova
Provincia di Mantova
Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova

SI CONVIENE E SI STIPULA
quanto segue

Art. 1
(Obiettivi)

1. Il presente accordo intende realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle competenze istituzionali di Provincia, Ufficio Scolastico Territoriale e Prefettura:

- la promozione di sinergie tra istituzioni scolastiche, società civile e territorio per favorire:
 - la comunicazione con le famiglie straniere e l'adeguata informazione sul sistema scolastico italiano e sull'offerta formativa locale;
 - l'accoglienza e l'accompagnamento, nel percorso di inserimento scolastico, degli studenti stranieri in età di obbligo scolastico e formativo;
 - l'orientamento e il ri-orientamento dei curricula e delle carriere di studio;
- la convergenza dei Servizi già in essere presso il Centro di Educazione Interculturale della Provincia di Mantova:
 - Segretariato per l'Immigrazione con il servizio "Famiglia in movimento" (dedicato al ricongiungimento e all'accompagnamento delle famiglie migranti);
 - Sportello per l'Alfabetizzazione;
 - Servizio di Orientamento "Adolescenza/e in viaggio";
 - Osservatorio per l'Immigrazione;

- la convergenza dei Servizi già in essere presso L'Ufficio Scolastico Territoriale;
- il coinvolgimento degli operatori dello Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura di Mantova, addetti alle procedure di rilascio del nulla osta al lavoro e al ricongiungimento familiare;

2. Le parti riconoscono che la collaborazione tra loro degli Enti e delle Istituzioni del territorio garantisce l'ottimizzazione delle risorse messe a disposizione della collettività, il rispetto della normativa vigente e l'opportunità di fruire dell'offerta presente sul territorio provinciale.

3. Le parti riconoscono che il presente Accordo deve puntare a:

- a. costruzione di un raccordo tra i diversi soggetti firmatari per dare una risposta più puntuale alle richieste di informazione e orientamento degli adolescenti migranti e delle loro famiglie;
- b. monitoraggio delle attività messe in campo;
- c. eventuale messa in rete di materiali realizzati e acquisiti anche da altri enti e soggetti. Sarà valutata la possibilità di inserire i materiali di cui sopra nei siti web dei soggetti firmatari del presente Accordo o su eventuali altri siti riconosciuti dalle istituzioni firmatarie.

A tal fine, il presente sistema territoriale verrà integrato da iniziative di rete, non di tipo esclusivamente economico, che verranno sottoposte al vaglio del Tavolo di lavoro di cui all'Art. 3.

Art. 2

(Implementazione del Sistema)

1. Si attiverà uno Sportello Scuola - come da successivo Art. 4 - rivolto alle famiglie e agli alunni stranieri, a supporto degli Istituti Scolastici e degli Enti Locali del territorio mantovano.

2. Si attiverà un *Tavolo di lavoro* permanente, coordinato dall'Ufficio Scolastico Territoriale, per la pianificazione, lo scambio delle risorse e il coordinamento delle attività di accoglienza e orientamento.

Art. 3

(Struttura e compiti del Tavolo di lavoro)

1. Al Tavolo partecipano tutti i delegati dei soggetti sottoscrittori.
2. Ha sede in Mantova presso l'Ufficio Scolastico Territoriale.
3. Il Tavolo si riunisce con cadenza trimestrale.
4. I soggetti sottoscrittori si impegnano a:
 - a) partecipare alle riunioni del Tavolo di lavoro;
 - b) diffondere l'informazione, ognuno per quanto di competenza;
 - c) predisporre e prendere parte ai percorsi di concertazione per l'eventuale ampliamento dell'offerta per il territorio.

Art. 4

(Struttura dello Sportello Scuola per famiglie straniere)

1. Lo Sportello Scuola per le famiglie straniere si dedica all'orientamento e ri-orientamento rivolto alle famiglie e agli alunni stranieri.
2. Lo Sportello ha sede in Mantova presso il Palazzo del Plenipotenziario, in Piazza Sordello 43, nei locali del Segretariato provinciale per l'immigrazione.
3. L'attività si svolge durante tutto l'anno solare, ad eccezione del mese di agosto.
4. Lo Sportello avrà -orientativamente- i seguenti orari di funzionamento: giovedì dalle ore 9 alle ore 12, salvo diverse determinazioni del Tavolo o diverse esigenze del territorio.
5. L'accesso allo Sportello avviene previa prenotazione.

Art. 5

(Struttura dei processi integrati di accoglienza e di orientamento specifico per gli alunni stranieri a cura dell'Ufficio Scolastico Territoriale e della Provincia di Mantova)

1. I processi integrati dei percorsi di accoglienza e orientamento degli studenti stranieri nascono per favorire l'inserimento e il successo scolastico.

Tale processo viene agevolato dalle seguenti azioni:

- a) alfabetizzazione /Attivazione di corsi di italiano L2 (ItalBase, Italstudio);
- b) rinforzo delle Reti di Scuole già in essere;
- c) *counseling* per i genitori degli studenti;
- d) formazione per gli insegnanti e per gli operatori della rete;
- e) rinforzo dei gangli e dell'organizzazione della rete;
- f) informazione attraverso l'aggiornamento dei siti internet istituzionali.

Art. 6

(Compiti dei soggetti attuatori)

1. In attuazione del seguente Accordo i soggetti sottoscrittori si impegnano secondo quanto di seguito elencato:

L'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova:

- a) organizza e coordina il Tavolo di lavoro di cui all'Art. 3;
- b) rende operativo il servizio dello Sportello Scuola;
- c) fornisce materiale informativo riferito all'offerta formativa degli Istituti Scolastici;
- d) mantiene i contatti con i Dirigenti Scolastici e i Docenti referenti per l'Intercultura;

- e) favorisce -attraverso apposito Accordo di rete tra gli Istituti Superiori della città di Mantova- l'alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo-arrivati;
- f) implementa, ove necessario, i servizi di propria gestione in base alle risorse a disposizione;
- g) collabora con gli Enti firmatari per la miglior organizzazione dei servizi del territorio.

La Provincia di Mantova:

- a) si impegna a partecipare alle riunioni del Tavolo di lavoro;
- b) favorisce azioni di informazione e diffusione delle iniziative proposte, anche attraverso il coinvolgimento dei mediatori linguistico-culturali;
- c) si impegna a fornire lo spazio e la strumentazione necessaria per la realizzazione dello Sportello Scuola;
- d) integra con proprie risorse l'attività di informazione e primo orientamento nei confronti dell'utenza straniera, indirizzandola ai servizi esistenti sul territorio;
- e) fornisce, attraverso il proprio servizio "Sportello Alfabetizzazione", un accompagnamento e un supporto nel primo contatto con la Scuola dei minori migranti e delle loro famiglie e una collaborazione per l'inserimento degli adolescenti neo-arrivati nei corsi di italiano L2;
- f) fornisce, attraverso il proprio Servizio "Adolescenza/e in viaggio", coordinato dal CDF - Centro di Mediazione Sociale dell'Associazione San Martino Onlus di Mantova - un supporto di équipe per la rilettura di senso delle situazioni presentatesi e per la costruzione di una prima risposta operativa;
- g) assiste, attraverso il proprio servizio "Famiglia in movimento", gli immigrati in tutte le fasi del ricongiungimento, seguendo prima le pratiche amministrative e successivamente accompagnando i familiari neo arrivati nelle prime fasi dell'inserimento in Italia e monitorando le varie situazioni;

h) si impegna a mantenere i contatti coi Direttori dei Centri di Formazione Professionale.

La Prefettura:

- a) si impegna a partecipare alle riunioni del Tavolo di lavoro;
- b) fornisce informazioni sullo sportello di consulenza, orientamento e ri-orientamento;
- c) definisce una banca dati relativa alle nuove richieste di ricongiungimento familiare da parte di nuclei con figli minori in età scolare.

Ulteriori soggetti

Il Tavolo si riserva la possibilità di invitare ulteriori soggetti, eventualmente coinvolti negli obiettivi del presente Accordo, i quali si impegneranno a:

- partecipare al tavolo di lavoro;
- favorire azioni di informazione e diffusione delle iniziative proposte;
- supportare l'implementazione del servizio.

Art. 7

(Azioni di informazione, promozione e comunicazione)

1. Le parti, nell'ambito del presente Accordo di rete, predisporranno, d'intesa, azioni finalizzate a dare adeguata pubblicità all'accordo stesso, alle iniziative ed ai progetti da esso derivanti e ne promuoveranno la diffusione e la conoscenza, anche tramite il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.
2. Le parti si impegnano a mettere a disposizione il proprio personale per rispondere a quesiti nell'ambito dei temi individuati dal presente Accordo e a partecipare ad incontri di informazione, ove possa essere significativo un contributo tecnico da parte del personale preposto.
3. Le parti si rendono disponibili ad esporre nei propri uffici aperti al pubblico materiale promozionale, modulistica e ogni informazione utile per le finalità del presente Accordo nonché a predisporre congiuntamente, ogni qualvolta se ne ravveda la necessità, materiale informativo utile per l'utenza dei servizi.

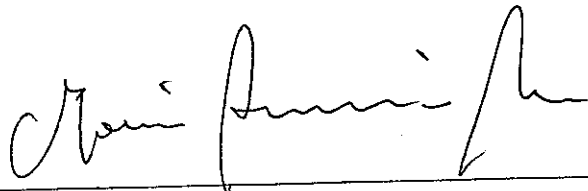

4. Inoltre le parti si impegnano a collaborare alla reciproca comunicazione di dati relativi agli stranieri presenti nel territorio cosicché l'Osservatorio Provinciale per l'immigrazione possa elaborare informazioni utili a conoscere, in modo approfondito, il fenomeno migratorio della provincia mantovana.

Art. 8

(Durata)

Il presente Protocollo entrerà in vigore dal giorno successivo alla stipula, avrà durata annuale e si intende tacitamente rinnovato, salvo la disdetta di una delle parti che dovrà avvenire con preavviso di almeno trenta giorni rispetto la fine di ogni anno.

Mantova, li **11 LUG. 2011**

MARIO ROSARIO RUFFO <i>Prefetto</i> <i>Ufficio Territoriale del Governo</i>	
FRANCESCA BIANCHESI <i>Dirigente Reggente</i> <i>Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova</i>	
GIANNI PETTERLINI <i>Dirigente</i> <i>Settore Turistico e Culturale, Servizi alla Persona ed alla Comunità, Politiche Sociali e del Lavoro, Sport e Tempo Libero</i>	